

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità
Tesi meritevoli di pubblicazione

LA LUCE COME STRUMENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SOCIALE: UN PROGETTO PER L'EX PARCO DELLA MARTESANA, MILANO

di Giulia Gobino

Relatore: Chiara Aghemo

Correlatore: Alfredo Mela

Correlatori esterni: Valeria Mirarchi, Elettra Bordonaro

Questo progetto è rivolto alla riqualificazione di un parco situato nella periferia di una grande città, Milano.

L'illuminazione degli spazi verdi non è la sola cosa che può risolvere i problemi dei grandi complessi, ma può, nel quadro di considerevoli piani di recupero, contribuire a migliorare la qualità di vita nei quartieri più disagiati e aiutare a ricrearvi un legame sociale. Il fulcro del progetto sta nell'interazione fra LUCE e CITTA', di come la luce può cambiare volto a parti di città in degrado. Il progetto si focalizza dunque sulla riqualificazione luminosa dell'ex parco della Martesana a Milano. La metodologia utilizzata è stata quella appresa durante i workshop: frequenti sopralluoghi, durante le ore serali; realizzazione di schizzi utilizzando la tavoletta grafica per creare l'effetto luminoso per ciascuna area; creazione di un concept; realizzazione del progetto e ricerca degli apparecchi illuminotecnici; elaborati tecnici; verifica della prestazioni illuminotecniche con Dialux. A seguito si sono approfondite alcune tematiche sociologiche: teorie della sicurezza urbana. La S.W.O.T., il CPTED (teoria nata da Jeffery nel 1971); le interviste di tipo qualitativo e infine la progettazione partecipata. L'ex parco della Martesana si trova a Nord Est della città di Milano, in un'area di periferia, industriale e con un'elevata densità di edilizia popolare. Il parco ha una superficie di 121.000 mq ed è stato realizzato nel 1978 sul progetto dell'architetto Maurice Cerasi.

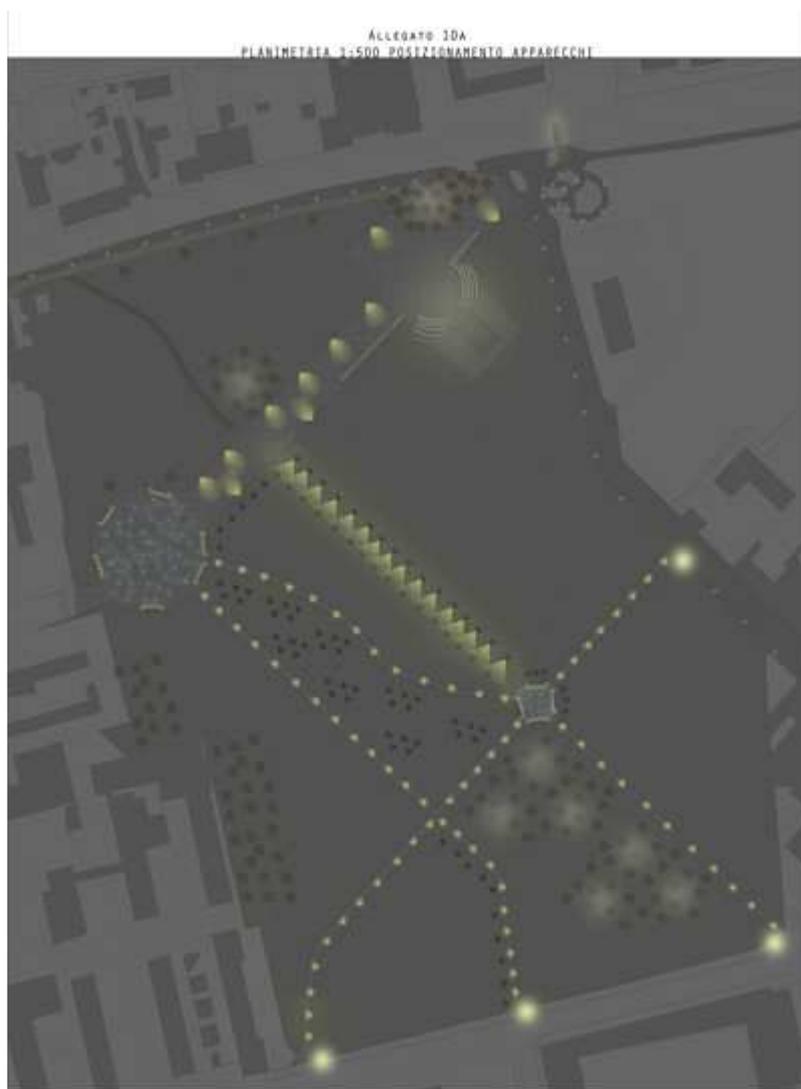
Nel quartiere di Viale Padova il 42% di abitanti è straniero, una zona multietnica e con un elevato tasso di microcriminalità. Cercando di analizzare al meglio la situazione sociale di chi frequenta e abita nelle vicinanze del parco sono state preparate una serie di domande per l'intervista qualitativa e per la procedura della progettazione partecipata.

La domanda dalla quale è partita l'analisi è stata: Perché l'ex parco della Martesana non è frequentato la sera? Le testimonianze raccolte hanno sottolineato la scarsa visibilità del parco, la mancanza di attrattive, la mancanza di una corretta illuminazione. Il risultato dell'analisi è quello della necessità di una nuova coesione sociale e la restituzione del parco durante le ore serali. In seguito è partita un'altra analisi: il C.P.T.E.D. (*crime prevention trough enviromental design*), elaborato dalle teorie di Jeffrey e Newmann. In questo manuale di sicurezza urbana l'illuminazione è vista come garante della sicurezza, infatti tra le righe viene citata questa frase: " *un sistema di illuminazione di alta qualità, oppure realizzato per valorizzare esteticamente il contesto, può modificare sensibilmente l'immagine e l'atmosfera di un territorio*". L'illuminazione esistente, è stata catalogata con l'elenco delle diverse sorgenti e la loro ubicazione. Esse risultano essere poco adeguate alle loro funzioni. Il progetto vuole mostrare come, con l'utilizzo della luce, si possa trasformare un luogo "ordinario" e insicuro in luogo accogliente, sicuro e attrattivo. L'idea è di prolungare la luce del giorno focalizzandola sui sentieri, sulle piazzette, sull'anfiteatro. Considerando l'organizzazione degli spazi, le funzioni e gli elementi presenti, e volendone dare una caratteristica particolare e propria, si è pensato di trasformare questo posto, con l'utilizzo della luce, in un foyer (simile a un ampio spazio urbano)

La scelta degli apparecchi è avvenuta dopo una lunga consultazione di cataloghi. Considerando che, uno dei punti cardine sui quali si fonda il progetto è il risparmio energetico, si è deciso di utilizzare esclusivamente sorgenti a LED.

Tutta l'analisi ha portato alla realizzazione di un concept progettuale e a delle proposte per la riqualificazione del parco con il minimo intervento, rispondendo in maniera più che positiva alla domanda iniziale preposta: la luce è un mezzo dalle elevatissime potenzialità, per ambienti esterni, è in questo contesto che si riescono a creare scenografie e ambienti originali e attrattivi.

Da allegati si possono visionare la planimetria del parco (1) con la disposizione degli apparecchi e due fotorendering (2) (3) dell'illuminazione all'interno del parco.



LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

LET'S LIGHT YOUR PARK

RELATORE: PROFESSORESSA CHIARA AGHENO - CORRELATORE PROFESSOR ALFREDO MELA

CORRELATORI ESTERNI: ARCHITETTO VALERIA MIRARCHI - ARCHITETTO ELETTA BORDONARO



Per ulteriori informazioni, e-mail:
Giulia Gobino: giulia.gobino@gmail.com

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@polito.it